

DIREZIONE
GARE, APPALTI E PARTECIPATE

Servizio
Amministrativo opere e lavori pubblici

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE GARE, APPALTI E PARTECIPATE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO OPERE E LAVORI PUBBLICI

**VERBALE DI GARA ESPERITA MEDIANTE IL SISTEMA
TELEMATICO ACQUISTI REGIONALE DELLA TOSCANA - S. T. A. R. T.**

GARA Procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori "*Scuola Calvino demolizione e ricostruzione in situ*". Codici opera 220273, 220276, 230226, 230277. Finanziamento PNRR (Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1)
CIG 99937417F6
CUP H11B22000310006
IMPORTO A BASE DI GARA € 6.767.503,17, di cui € 180.832,12 per oneri per la sicurezza e € 1.331.393,11 per costi della manodopera, non soggetti a ribasso
RUP Ing. Alessandro Dreoni

In data 12 settembre 2023, alle ore 15:02, avanti la Presidente del seggio di gara Dott.ssa Rita Mantovani, Dirigente del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici del Comune di Firenze, e presso l'ufficio della medesima, in p.zza San Martino 2, Firenze, piano II, in attuazione dell'art. 58 dello Statuto e dell'art. 37 del Regolamento comunale sull'attività contrattuale, alla presenza della Dott.ssa Paola Pili e della Dott.ssa Ilenia Bellini - quest'ultima collegata da remoto -, entrambe appartenenti al medesimo Servizio Amministrativo, testimoni note e idonee a norma di legge, ha avuto luogo, mediante videoconferenza a mezzo Microsoft Teams, la seconda seduta della procedura aperta - ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche "il Codice") -, svolta in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana in sigla S. T. A. R. T., per l'affidamento dei lavori sopra riepilogati, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. 36/2023.

Si premette che:

- della seconda seduta di gara era stata data notizia ai concorrenti in data 11 settembre 2023, pubblicando apposito avviso sul profilo del committente del Comune di Firenze e sul sistema telematico S.T.A.R.T. nella pagina di dettaglio della procedura; era stata inoltre inviata, sempre mediante S.T.A.R.T., mail ad ognuno degli offerenti;
- svolgendosi la seduta mediante videoconferenza (a mezzo Microsoft Teams), ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 19 del disciplinare di gara, tutti gli operatori economici concorrenti erano stati invitati a partecipare in videoconferenza alla seduta di gara tramite invio del link di collegamento a Teams alla e-mail di profilazione risultante dalla piattaforma S.T.A.R.T.

La Presidente del seggio di gara richiamava le operazioni svolte nella precedente seduta del 4 settembre 2023, come da relativo verbale; in particolare ricordava che:

- la stazione appaltante si era avvalsa (come stabilito al paragrafo 19 del disciplinare di gara) della facoltà di cui all'art. 107 c. 3 del D. Lgs. 36/2023, di esaminare le offerte economiche prima di verificare l'assenza dei motivi di esclusione ed il rispetto dei criteri di selezione (c.d. "inversione procedimentale");

- nel corso della prima seduta di gara erano state pertanto aperte le offerte economiche di tutti i concorrenti e, successivamente, era stata esaminata la documentazione amministrativa del concorrente individuato come miglior offerente (con un ribasso del 29,888%), CO.MAS SRL, c.f. 07904110728, in avvalimento con l'impresa ausiliaria CONSORZIO STABILE DA VINCI (c.f. 11815600967).

- la documentazione amministrativa del predetto concorrente era stata oggetto di soccorso istruttorio, attivato ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con nota prot. 278648 del 04/09/2023, inoltrata via pec, relativamente:

- al PASSOE, non firmato digitalmente anche dall'ausiliaria;
- al rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile;
- all'aver maturato in proprio i requisiti oggetto di avvalimento, ai sensi dell'art. 67, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 da parte dell'ausiliaria, CONSORZIO STABILE DA VINCI.

Quindi la Presidente comunicava che:

- l'offerta del suddetto concorrente era stata subito trasmessa al RUP, per l'attivazione della verifica di anomalia dell'offerta, di cui al paragrafo 20 del citato disciplinare di gara, essendo presenti due elementi specifici, per l'attivazione della stessa verifica e, precisamente:

- ribasso superiore al 15%;
- costi della manodopera dichiarati ai sensi dell'art. 108, c. 9, del Codice, inferiori a quelli individuati dall'Amministrazione, come da allegata offerta economica;

- al soccorso istruttorio il concorrente aveva dato riscontro con nota del 11/09/2023 (prot. gen. di questo Ente n. 285291), nella quale veniva data compiuta risposta ai primi due punti sopra indicati, mentre relativamente alla dichiarazione del Consorzio in qualità di ausiliaria (se il concorrente non fosse stato escluso come di seguito esposto), sarebbero state necessarie ulteriori precisazioni sul possesso dei requisiti oggetto di avvalimento;

-il RUP aveva inoltrato a questo Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici - per i conseguenti adempimenti - la nota prot. n. 286496 del 12/09/2023, dalla quale risultava che, nell'ambito del subprocedimento di verifica di anomalia dell'offerta, attivato ai sensi del paragrafo 20 del disciplinare di gara, il concorrente CO.MAS SRL aveva:

- giustificato un importo dei costi della manodopera quasi uguale a quello stimato da questa stazione appaltante di euro 1.331.393,11 e dunque diverso da quello dichiarato nell'offerta economica pari ad euro 744.764,00;
- trasmesso offerta economica rettificata (peraltro indicando nell'apposito spazio da compilare a cura del concorrente un costo della manodopera pari a zero);

- avendo il concorrente modificato la propria offerta economica, il medesimo era stato escluso come da relativa comunicazione di esclusione, già inviata al medesimo via pec in pari data, con nota prot. gen. di questo Ente n. 286836 del 12/09/2023.

L'operatore CO.MAS SRL, presente alla seduta in videoconferenza, interveniva asserendo di non aver modificato la propria offerta; domandava se poteva inviare osservazioni in merito all'esclusione e se a seguito di queste l'Amministrazione avrebbe potuto riconsiderare tale decisione; la Presidente rispondeva che poteva produrre quanto ritenuto opportuno in merito e che ciò sarebbe stato oggetto di valutazione con comunicazione dell'esito della stessa.

Ciò premesso, la Presidente del seggio di gara ricordava che nella presente seduta, a seguito dell'esclusione del concorrente risultato primo in graduatoria, sarebbe stata sottoposta a verifica, ai sensi del paragrafo 19.4 del disciplinare di gara, la documentazione amministrativa del concorrente classificatosi al secondo posto.

Connettendosi al sito <https://start.toscana.it> e condividendo lo schermo su TEAMS al fine di consentire la visione ai concorrenti collegati in videoconferenza, la Presidente faceva quindi accesso all'area della piattaforma contenente la documentazione amministrativa (c.d. "busta amministrativa") e utilizzava la funzionalità della piattaforma S.T.A.R.T., "Simula Classifica" al fine di visualizzare l'anteprima della classifica, individuando il secondo classificato nell'Impresa **AR.CO. SRL**, con sede legale in Gravina in Puglia (BA), via Vincenzo Ragni 35, c.f./p.iva 06020250723 (con un **ribasso del 29,234 %**).

Scaricava quindi la documentazione amministrativa di tale concorrente, salvandola nelle cartelle condivise del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici, anche per permetterne la contemporanea visione alla dott.ssa Bellini Ilenia tramite il sistema OpenVPN del Comune di Firenze.

Dall'esame della documentazione amministrativa di **AR.CO. SRL** risultavano mancanti:

- una delle dichiarazioni di cui alla Parte III "*Motivi di esclusione*" Sezione A, "*Cause di esclusione automatica*" del DGUE, aggiornato al D.Lgs. 36/2023, messo a disposizione dei concorrenti nell'ambito della documentazione di gara e, precisamente, la dichiarazione di non trovarsi "*nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico*";
- la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, relativa al secondo titolare effettivo dichiarato da AR.CO. SRL, Sig. Giancarlo Colafiglio; la Presidente precisava che tale dichiarazione non rilevava ai fini dell'ammissione del concorrente, ma della successiva aggiudicazione e stipula del relativo contratto di appalto.

La restante documentazione amministrativa presentata risultava regolare.

La Presidente, ai fini di una celere regolarizzazione, e non constatando la presenza del concorrente, chiedeva ai partecipanti alla seduta se qualcuno lo rappresentasse.

Verificata l'assenza del concorrente alla seduta, disponeva l'attivazione del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023, così come previsto dal paragrafo 14 del disciplinare di gara, informando che sarebbe stata convocata nuova seduta per il

completamento delle operazioni di gara e che della nuova seduta sarebbe stata data comunicazione ai concorrenti con le medesime modalità adottate per le sedute già espletate.

Quindi, alle ore 15:31, la Presidente chiudeva la seduta sulla piattaforma S.T.A.R.T., e la videoconferenza su Teams, dando atto che, come risulta dal report di partecipazione scaricato da Teams, avevano assistito alla seduta i seguenti operatori economici: Gervasi S.p.A, CO.MAS Srl, Itaco Consorzio Stabile, GVG S.p.A., Viola Costruzioni Srl, MAR. SAL. Restauri S.r.l., LA.I.M.A. Costruzioni S.r.l., S.I.A. S.R.L., Corbo Group Spa.

Il presente verbale è composto di 3 (tre) pagine e parte della presente, e viene firmato digitalmente dalla Presidente e dalle testimoni.